

Lo storico direttore del TG5 verso la direzione del Tg de La7. Ma non è ancora ufficiale. Si è parlato tante volte di un suo rientro in tv (Sky e poi in Rai), ma a 16 mesi dall'addio a Mediaset Enrico Mentana si avvia alla direzione del Tg de La 7. Il giornalista interpellato dall'Ansa si appella a un "no comment" e precisa "al momento non ho firmato nulla", senza smentire di fatto che la trattativa sia in corso. La notizia è stata, anticipata dal sito Dagospia di Roberto D'Agostino, che sostiene che Mentana avrebbe firmato il contratto per diventare il nuovo direttore al posto di Antonello Piroso.

Il cdr della testata giornalistica dice di non aver ricevuto ancora nessuna comunicazione dall'azienda. E nessun commento neanche dall'Azienda alla richiesta di una conferma perché "La7 non commenta le indiscrezioni". Ma intanto arrivano già le congratulazioni per l'ex direttore del Tg5: "Mentana - dice Beppe Giulietti portavoce di articolo 21 ha dimostrato nel corso della sua vita professionale di realizzare giornali aperti, plurali, rispettosi di ogni espressione culturale e anche particolarmente attenti a temi molte volte cancellati dai media".

E anche Luca Barbareschi, deputato Pdl e Vice Presidente Commissione Trasporti e Telecomunicazioni esprime "complimenti vivissimi a La7 e alla dirigenza del gruppo per la scelta di Enrico Mentana alla direzione del telegiornale". "Scelta premiante, foriera di crescita per l'informazione di La7". La direzione de la testata La 7 arriva dopo 18 mesi dal divorzio con Mediaset: "Mi dimetto dal mio incarico di direttore editoriale, Canale 5 non fa informazione". E' il 9 febbraio 2009 quando con queste poche parole Enrico Mentana reagisce alla scelta dell'azienda per cui lavora di fronte alla morte di Eluana Englaro. Aveva chiesto che fossero garantiti adeguati spazi informativi nella serata di Canale 5, occupata dal Grande Fratello, ma Mediaset aveva opposto un rifiuto. Il giornalista aveva presentato le dimissioni da direttore editoriale, accettate dall'azienda ed estese anche alla conduzione di Matrix, poi affidata al corrispondente della Cnn Alessio Vinci.

Di qui la decisione dell'ex direttore del Tg5 di presentare ricorso lamentando di essere stato dimissionato e il legittimamente licenziato: il 26 maggio scorso il tribunale del lavoro di Roma ha disposto il reintegro del giornalista a Matrix, come realizzatore del programma e come conduttore. Il magistrato ha anche condannato Mediaset al pagamento dei danni. Dopo il pronunciamento del tribunale del lavoro, Mediaset aveva annunciato il ricorso in appello. Il 5 giugno 2009 la stessa azienda comunica che il rapporto di lavoro con Mentana è stata risolto consensualmente.

Milanese, classe 1955, Mentana è stato assunto in Rai nel 1980 dove è stato anche conduttore del Tg1 e vicedirettore del Tg2. Nel gennaio del 1992 è passato a Mediaset, diventando direttore del neonato Tg5, fino all'11 novembre 2004, giorno in cui ha dato il suo addio in diretta dal tg della sera annunciando anche il suo successore, Carlo Rossella. In seguito è stato nominato direttore editoriale di Mediaset e nel settembre 2005 ha esordito con il nuovo programma d'informazione in seconda serata Matrix, da lui ideato (con la collaborazione di Davide Parenti, capo-autore delle lene) e che ha condotto fino alla rottura del 9 febbraio scorso. Il giornalista ha da poco pubblicato il libro *Passionaccia*. Durante la campagna elettorale per le elezioni regionali del 2010, il giornalista ha avviato una collaborazione col Corriere della Sera. E ha tenuto una trasmissione sul sito di tale quotidiano chiamata *Mentana Condicio* in periodo di stop ai talk show dettato dal regolamento sulla par condicio. (ANSA)